

sgomberato il GrAMligna

Inviato da Sgab
Wednesday 25 July 2007

Lo stabile era vuoto, l'operazione si è svolta senza incidenti gli ex occupanti protestano: "Operazione mediatica fatta dal sindaco"

PADOVA - Il Gramigna è stato sgomberato. Con un blitz all'alba, il Comune di Padova, aiutato dalle forze dell'ordine, ha ripreso lo stabile pubblico occupato dai ragazzi del centro popolare, un luogo noto per essere stato frequentato in questi anni da numerosi personaggi coinvolti poi nelle inchieste sulle nuove Br.

L'edificio, in via Retrone, nella zona di Montà, che una volta sede di una scuola pubblica, era stato occupato dai giovani del movimento antagonista nel 2001. Stamane lo stabile era vuoto, e le operazioni di riappropriazione da parte del Comune sono avvenute senza difficoltà. Più tardi una quindicina di giovani hanno inscenato una manifestazione di protesta, affiggendo uno striscione: "L'ennesimo sgombero del Gramigna in 20 anni di lotte non fermerà la sua resistenza".

I ragazzi del Gramigna, che avevano in gran parte già liberato dei propri oggetti e degli impianti lo stabile occupato, presagendone l'imminente sgombero, hanno annunciato per domani mattina un presidio nel centro città. "Lo sgombero era nell'aria - affermano i ragazzi - ma non ce lo aspettavamo così repentinamente. E' chiaro che si tratta soprattutto di un'operazione mediatica. Alla fine il sindaco Zanonato doveva legittimare in qualche modo la scorta che si era autofornito".

Recentemente il sindaco di Padova, Flavio Zanonato, aveva presentato una denuncia alla magistratura per chiedere che la sede del Gramigna potesse tornare in mano pubblica.